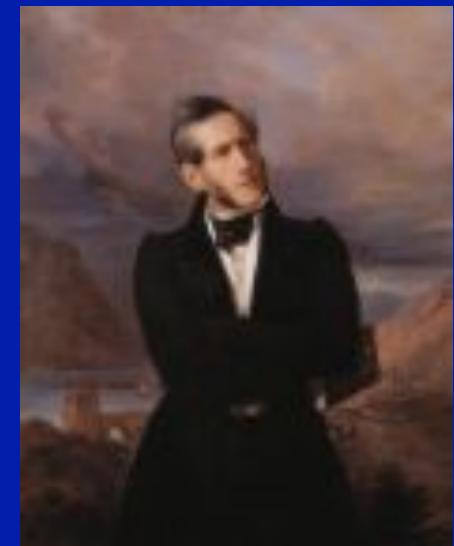


ALESSANDRO MANZONI

Milano 1785-1873

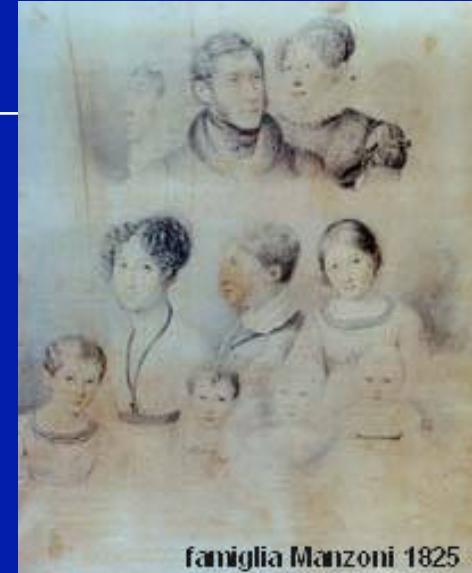
Classe III C A.S. 2014-2015
Prof. *MCristina Bertarelli*



Il periodo dell' attività letteraria

1812-1827

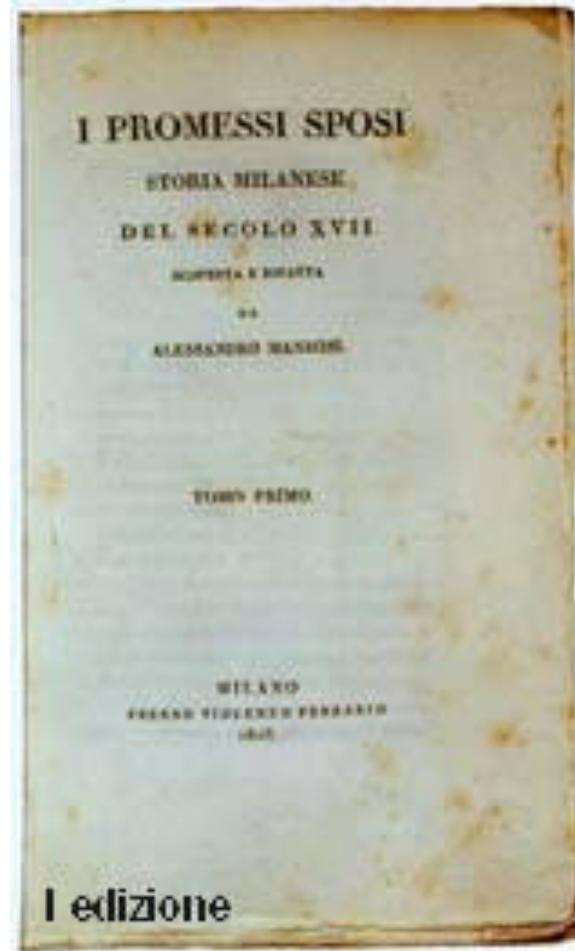
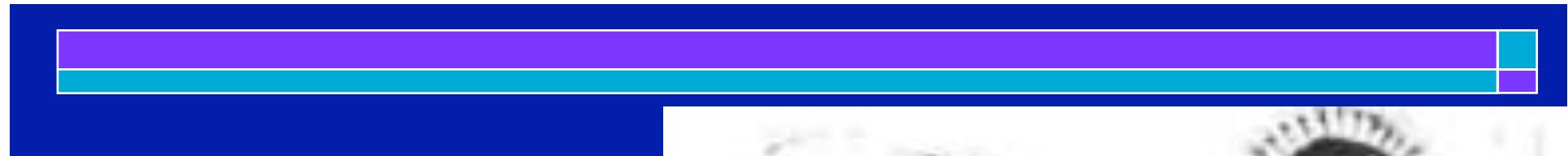
- 1812-15: *Inni sacri* (4)
- 1819: Osservazioni sulla morale cattolica
- 1816-20: *Il conte di Carmagnola*
- 1821-22: *I' Adelchi*
- *Marzo 1821*
- *5 Maggio*
- 1821: *Fermo e Lucia*
- 1821: *Lettre à Monsieur Chauvet*
- 1823: Lettera *Sul Romanticismo (utile per scopo, vero per soggetto, interessante per mezzo)*
- 1823-27: *I promessi sposi*



famiglia Manzoni 1825



Lo studio



I edizione



L'incontro con i bravi, in un quadro dell'epoca.



GENERE

- I Promessi Sposi sono un ROMANZO STORICO
- Il romanzo storico è **un' opera narrativa in prosa**.
- È basata sulla rappresentazione di fatti e personaggi appartenenti a **epoche storiche ben definite** (anche sul piano prettamente storico-cronologico), che vengono ricostruite dall'autore nelle caratteristiche sociali e culturali.
- Colloca personaggi inventati in un momento storico reale e ricostruito fedelmente.

LE ORIGINI E IL CONTESTO STORICO-CULTURALE

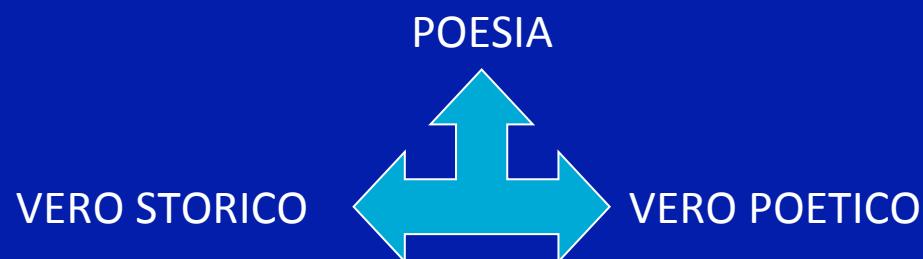
- Il R.S. nasce in epoca romantica, e cioè nei primi anni dell' Ottocento.
- Il suo sviluppo si collega strettamente alla **passione dei romantici per la storia** e per lo studio del passato.
- La storia viene percepita come **insostituibile strumento di analisi della realtà e dell'uomo**.
- Gli scrittori e i filosofi ritengono, insomma, che nel passato sia contenuta anche la chiave interpretativa del presente.

L' OPERA Più RAPPRESENTATIVA

- L' opera considerata caposcuola dei romanzi storici medievali è *Ivanhoe* (1819) dello scozzese Walter Scott, ambientato nell' Inghilterra del XII secolo sullo sfondo delle rivalità tra Sassoni e Normanni.

La Lettre à Monsieur Chauvet (1821)

- Oggetto dell' arte è il VERO STORICO
- La poesia è rappresentazione della realtà e , tramite l' invenzione artistica, integra la storia con il VERO POETICO



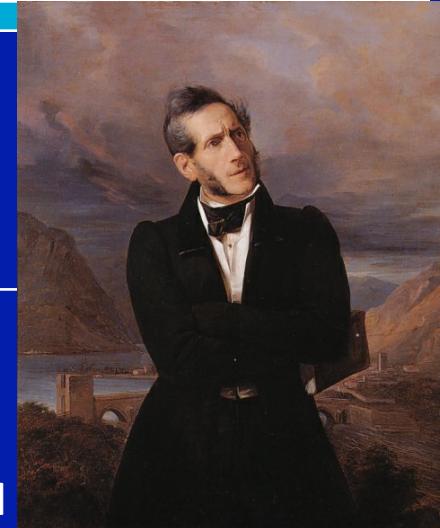
LA POETICA DI ALESSANDRO MANZONI

Lettera sul Romanticismo al Marchese C. T. D'Azeglio (1823)



LA VICENDA dei PROMESSI SPOSI

-
- **Lombardia**
 - **1628-1630**
 - **Dominazione spagnola : esempio negativo di potere basato sul sopruso e sull' arbitrio.**



Il romanzo è ambientato nella **Lombardia** della **prima metà del Seicento**, al tempo della **dominazione Spagnola**. Le vicende private di Renzo e Lucia si intrecciano agli **eventi realmente accaduti** in quel periodo: la carestia, la sommossa popolare di Milano , la guerra per la successione del ducato di Mantova, la peste. Per spiegare questi eventi, l' autore interviene spesso nella narrazione con ampie **digressioni**, dalle quali emerge la sua costante attenzione al **vero storico**. Si alternano nel romanzo, **fatti veri** e **fatti verosimili**.

LA VICENDA dei PROMESSI SPOSI

Con la formula del romanzo storico illuminò la **storia vera** attraverso una **storia inventata**.

A suo parere storia e invenzione letteraria devono avere per oggetto il **vero**, ma, mentre la prima riferisce solo i **grandi eventi**, la seconda indaga le **passioni** che muovono gli uomini nelle loro azioni, e si sofferma sulla sorte degli **umili**.

Il modello manzoniano di romanzo si fonda sulla accuratezza della **ricostruzione della realtà storica** e sul **profondo sentimento morale e religioso**. La vicenda dei Promessi Sposi nasce da un'indagine storica approfondita sulle condizioni del ducato di Milano del Seicento.

Manzoni trasmise alla sua opera lo scopo **educativo** di elevare il **livello culturale e morale** della società. *I Promessi Sposi* recavano anche un **messaggio patriottico** destinato ai lettori del tempo.

LA TRAMA DE *I PROMESSI SPOSI*

Il romanzo racconta le travagliate vicende di due giovani popolani, Renzo Tramaglino e Lucia Mondella, il cui **matrimonio viene impedito** da un prepotente signorotto locale invaghitosi di Lucia, don Rodrigo, simbolo dello strapotere della nobiltà sulla popolazione sottomessa. Dopo **innumerevoli peripezie**, che vedono Lucia catturata dal potente Innominato e Renzo coinvolto a Milano in una sommossa popolare, grazie all' aiuto di vari personaggi (come frà Cristoforo), i promessi sposi riusciranno alla fine a ricongiungersi e a celebrare le nozze. Il **lieto fine** della vicenda, dopo tutti i pericoli che i due protagonisti hanno corso, tra cui quello terribile della peste, dimostra l' esistenza di una <<Providenza divina>>, che aiuta coloro che hanno fede e **interviene a sostenere gli umili e gli indifesi**.

I personaggi Principali

Renzo Tramaglino;

Lucia Mondella;

Don Rodrigo;

L 'Innominato;

La monaca di Monza;

Padre Cristoforo;

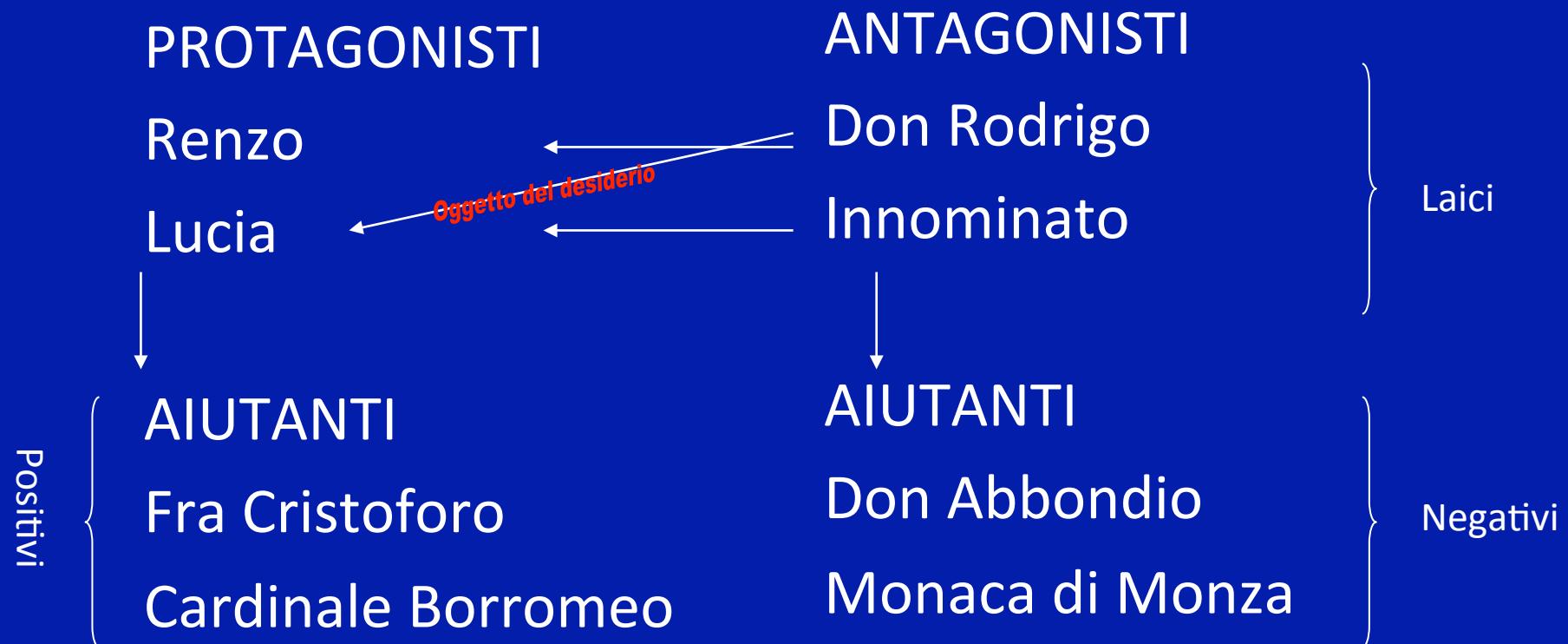
Accanto a questi personaggi principali ruotano molti **personaggi minori**.

LE SEQUENZE

Il romanzo è suddiviso in 7 MACRO-SEQUENZE:

1. Cap. I-VIII : presentazione dei personaggi.
2. Cap. IX-X: funge da cerniera storica – Monaca di Monza
3. Cap. XI- XVII: Renzo a Milano.
4. Cap. XVIII-XXIII: cerniera storica – rapimento di Lucia, Innominato
5. Cap. XXIV-XXVI: Lucia libera a Milano.
6. Cap. XXVII-XXX: cerniera storica – racconta il 1600 e la peste.
7. Cap. XXXI-XXXVIII: Renzo e Lucia si ritrovano nel lazzeretto e fine della vicenda con il matrimonio.

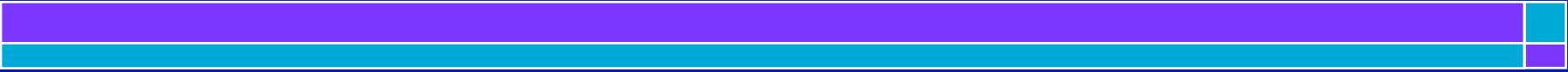
IL SISTEMA DEI PERSONAGGI





AMBIENTAZIONE STORICA

- Preliminare alla stesura del romanzo, è stato un complesso lavoro di ricerca e di studio del maggior numero possibili di fonti e documenti sul periodo nel quale Manzoni intende ambientare la vicenda :
 - Cronache secentesche di ALESSANDRO TADINO e di GIUSEPPE RIPAMONTI



PRECISIONE DELLA RICOSTRUZIONE STORICO-SOCIALE

- Personaggi storici : ANTONIO FERRER, CARDINALE FEDERICO BORROMEO, LA MONACA DI MONZA.

- Personaggi ispirati alla storia : PADRE CRISTOFORO, L' INNOMINATO



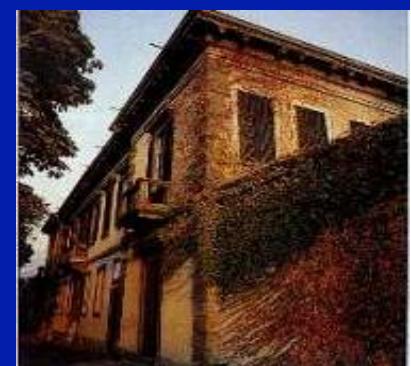
I Promessi Sposi (1827-1840)

Tra il 1821 e il 1823 Alessandro Manzoni scrisse la **prima redazione** dell' opera con il titolo *Fermo e Lucia*. Questa stesura fu ampliamente **rivista** e risistemata nei contenuti e nella struttura e venne pubblicata nel 1827 con il titolo definitivo *I Promessi Sposi (ventisettana)*. Dal 1827 al 1840, anno dell' **edizione definitiva** (**quarantana**) del romanzo, Manzoni si dedicò ad un' accurata **revisione linguistica (sciacquatura in Arno)** dell' opera. Nei Promessi Sposi le vicende dei personaggi sono inserite in un **contesto storico preciso.**

I GRANDI TEMI

- LA SCELTA DEGLI UMILI : scelta innovativa sia per una questione di ordine religioso, il messaggio evangelico porta in primo piano gli UMILI, gli OPPRESI, sia per una critica alla STORIA, che è sempre e solo storia dei GRANDI.
- IL SEICENTO : è il secolo dei grandi squilibri sociali, dei contrasti, delle ipocrisie e dell' oppressione.
- LA PROVVIDENZA : è il filo conduttore che lega e dà senso a tutte le vicende narrate dal romanzo; la storia è lo svolgimento del dramma eterno di PECCATO e REDENZIONE, e la poesia coglie e svela la valenza religiosa e salvifica delle vicende; “provvida sventura”.

ITINERARI MANZONIANI



Classe III C.A.S. 2014-2015
Prof. MCristina Bertarelli



Classe III C A.S. 2014-2015
Prof. MCristina Bertarelli